



COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica
PROVINCIA DI BERGAMO
Codice Fiscale 00330380163

ORIGINALE

N. 34 del 21/03/2024
Codice Comune 10182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RINNOVO COMPOSIZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

Il giorno 21/03/2024, alle ore 10:30 nella sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti della GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>	
Vergani Mariagrazia	SINDACO	Presente	
Beretta Carlo	ASSESSORE	Presente	
Tribbia Margherita	ASSESSORE	Presente	
Pellegrini Fulvio Giuseppe	ASSESSORE	Presente	
Totale Presenti	4	Totale Assenti	0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - SERLENGA TIZIANA -, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - VERGANI MARIAGRAZIA - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
RINNOVO COMPOSIZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dall'art. 21, comma 1, della legge n. 183 del 04/11/2010 stabilisce che le pubbliche amministrazioni sono tenute a costituire al proprio interno il "comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (C.U.G) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni;
- il predetto Comitato è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, tra i quali viene designato il Presidente;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che all'art. 9 dal comma 1) al comma 6):

"1. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

2. L'Amministrazione garantisce altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegna a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

3. L'Amministrazione costituisce al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 183/2010 e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

4. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

5. Il Comitato unico di garanzia ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

6. Le modalità di funzionamento del Comitato unico di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 183/2010";

VISTA la Direttiva del 04/03/2011 sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183);

VISTA la Direttiva 2 del 26.06.2019 sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il sottosegretario delegato per le Pari Opportunità ad oggetto: "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183);

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. nr. 99 dell'06.08.2013, con la quale si prendeva atto delle nomine dei membri designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione comunale e si nominavano i rappresentanti dell'Amministrazione nel predetto comitato;

DATO ATTO che, a seguito di progressive cessazioni di dipendenti comunali che rivestivano il ruolo di rappresentanti nell'Amministrazione, con Deliberazioni di G.C. nr. 9/2017, nr.11/2020 e nr. 54/2020, si procedeva alle relative sostituzioni;

RILEVATO:

- che nel triennio 2021-2023 sono intervenute ulteriori cessazioni di personale;
- che nell'anno 2023 si sono svolte le elezioni delle RSU;
- che, pertanto, si ravvisa la necessità di rinnovare la composizione del C.U.G., sia per la parte di nomina sindacale, sia in ordine ai rappresentanti dell'Amministrazione, nel rispetto delle linee guida ministeriali;

DATO ATTO che è stato avviato da parte del Responsabile del Settore Affari Generali il procedimento per il rinnovo della composizione del C.U.G., con richiesta di designazione dei rispettivi componenti a ciascuna delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione;

CONSTATATO che:

- la CGIL Bergamo, con nota acquisita al Prot. 3632 in data 21.03.2024 ha indicato quali nominativi di propria designazione, il Sig. Rotini Alessio quale membro effettivo e Brena Rosetta quale membro supplente;
- la CISL Bergamo con nota acquisita al Prot. 3580 in data 20.03.2024 ha indicato quali nominativi di propria designazione, la Sig.ra Rossi Michela quale membro effettivo e il sig. Federico Giulio quale membro supplente;

RITENUTO, dunque, di procedere alla nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione all'interno del Comitato Unico, in pari numero a quello delle Organizzazioni Sindacali, onde assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

TENUTO CONTO che il Presidente del C.U.G. è scelto dall'Amministrazione e deve avere un'esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

RITENUTO, pertanto, di individuare nei seguenti dipendenti i rappresentanti dell'Amministrazione in seno al Comitato in argomento:

MEMBRI EFFETTIVI

- SERLENGA TIZIANA – Segretario Generale;

- SEBASTIANI FABIO – Responsabile del Settore Polizia Locale;

MEMBRI SUPPLEMENTI

- BONANDRINI CHIARA – Responsabile del Settore Affari Generali;
- ZANETTI MATTEO – Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;

RITENUTO inoltre di designare quale Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità il Segretario Generale SERLENGA TIZIANA che, in qualità di capo del personale, ha il compito di coordinare i Responsabili di Settore e sovrintende all'organizzazione generale dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che i rappresentanti di nomina sindacale in seno al Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità (C.U.G.), designati dalle rispettive organizzazioni Sindacali, risultano essere:

n.	OO.SS.	Membro effettivo	Membro supplente
1	CISL FP Bergamo	Rossi Michela	Federico Giulio
2	CGIL	Rotini Alessio	Brena Rosetta

e che i rappresentanti supplenti parteciperanno alle riunioni del Comitato solo in caso di impedimento o assenza dei membri effettivi;

DI NOMINARE i seguenti rappresentanti dell'Amministrazione, in seno al Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità (C.U.G.):

MEMBRI EFFETTIVI

- SERLENGA TIZIANA – Segretario Generale;
- SEBASTIANI FABIO – Responsabile del Settore Polizia Locale;

MEMBRI SUPPLEMENTI

- BONANDRINI CHIARA – Responsabile del Settore Affari Generali;
- ZANETTI MATTEO – Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;

DI NOMINARE, in ossequio alle linee guida ministeriali, quale Presidente del Comitato il Segretario Generale SERLENGA TIZIANA che, in qualità di capo del personale, ha il

compito di coordinare i Responsabili di Settore e sovrintende all'organizzazione generale dell'ente;

DI DEFINIRE in un quadriennio la durata in carica del Comitato e comunque sino alla costituzione del nuovo, tenuto conto che, in ossequio alla direttiva ministeriale nr. 2/2019, i componenti possono essere rinnovati per non disperdere il patrimonio di competenza maturata, purché risultino i più idonei allo svolgimento dell'incarico;

DI TRASMETTERE all'ufficio del personale copia della presente deliberazione, affinché provveda alle relative comunicazioni:

- Alla R.S.U. e alle organizzazioni sindacali territoriali;
- Alla Consigliera provinciale di parità territorialmente competente

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Affari Generali per la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione contestualmente all'affissione all'albo pretorio on-line verrà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato alla delibera della Giunta Comunale
n. 34 del 21/03/2024

OGGETTO: RINNOVO COMPOSIZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 1 - Affari Generali - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Settore 1 - Affari Generali

Bonandrini Chiara

Ranica, li 20/03/2024



COMUNE DI RANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 34 del 21/03/2024

OGGETTO:

RINNOVO COMPOSIZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
VERGANI MARIAGRAZIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
SERLENGA TIZIANA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).